

**Mozione votata dal Consiglio centrale dell'AIIG
(Associazione Italiana Insegnanti di Geografia)**

24 febbraio 2001

Il Consiglio Centrale dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, nella seduta del 24 febbraio 2001, esaminato il documento finale della Commissione di studio per il programma di riordino dei cicli d'istruzione, valuta positivamente l'impianto dell'aggregazione storico-geografico-sociale nella Scuola di base.

In particolare esprime soddisfazione per l'integrazione realizzata tra Storia e Geografia e auspica che l'insegnamento geografico prosegua nella Scuola secondaria, in quanto apre notevoli prospettive nell'analisi dei quadri spazio-temporali, consentendo così di comprendere meglio gli scenari ambientali e politico-sociali, che sono in continua evoluzione.

Il Consiglio sottolinea, inoltre, le significative opportunità offerte dalle linee programmatiche di Geografia, che forniscono contributi insostituibili alla formazione di coscienze aperte alla tutela ambientale, all'acquisizione di competenze specifiche sui processi di organizzazione degli spazi, locali, regionali, planetari, nonché – grazie all'integrazione con le Scienze sociali – alla comprensione internazionale, al rispetto della multiculturalità e del diritto di tutti i popoli allo sviluppo.

Il Consiglio ha infine espresso il suo ringraziamento ai colleghi geografi che hanno fatto parte della Commissione ministeriale: il prof. Cosimo Palagiano, Presidente del Corso di Laurea in Geografia della Facoltà di Lettere dell'Università di Roma "La Sapienza", il prof. Giorgio Spinelli e il prof. Franco Salvatori, Presidente della Società Geografica Italiana